



COMUNE DI ALIFE
(Provincia di Caserta)

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

(nominata con decreto del Presidente della Repubblica del 31 luglio 2017, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. n. 267/2000)

Numero	47	del	18/02/2022
--------	-----------	-----	-------------------

OGGETTO:	Esclusione dalla massa passiva della liquidazione della pretese creditorie dei signori:), SASSO Giuseppe (fasc. OSL n. 87/2017), PARISI Giovanni (fasc. n. 90/2017), DEL BASSO Edvige (fasc. OSL n. 91/2017), RAVONE Luigi (fasc. n. 92/2017), MANCINI Elena Ersilia (fasc. n. 93/2017), CASSANO Luigi (fasc. 94/2017), FERRAZZANO Maria (fasc. 95/2017).
-----------------	--

L'anno duemilaventidue, il giorno 18 del mese di febbraio, si è riunita, anche in via telematica, ai sensi dell'art. 252 del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267, la Commissione nelle persone di:

	Presente	Assente
Dott.ssa Maria CASTALDI	X	
Rag. Elena D'ANIELLO	X	
Dott.ssa Pina CAPASSO	collegamento telematico	

PREMESSO CHE

- il Comune di Alife, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 9 aprile 2017, immediatamente esecutiva, ha deliberato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 246 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- con decreto del Presidente della Repubblica del 31 luglio 2017, è stata nominata la Commissione straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto Comune, conferendo alla stessa i poteri di cui all'art. 253 del citato Testo Unico;
- il citato decreto presidenziale di nomina è stato trasmesso dalla Prefettura di Caserta al Comune di Alife con acquisizione al protocollo dell'Ente in data 28/08/2017 al n. 7297;
- con deliberazione n. 1 del 28/08/2017, la Commissione Straordinaria di Liquidazione (OSL) si è insediata presso il Comune di Alife;

RICHIAMATO il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, che disciplina le modalità semplificate di accertamento e di liquidazione dell'indebitamento pregresso e, in particolare:

- l'articolo 258, ai seguenti punti:

- comma 3 – “L’organo straordinario di liquidazione, effettuata sommaria deliberazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, anche periodicamente, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 ed il 60 per cento del debito, in relazione all’anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria, entro 30 giorni dalla conoscenza della accettazione della transazione. A tal fine, ..., propone individualmente ai creditori, compresi quelli che vantano crediti privilegiati, fatta eccezione per i debiti relativi alle retribuzioni per prestazioni di lavoro subordinato che sono liquidate per intero, la transazione da accettare entro un termine prefissato comunque non superiore a 30 giorni. Ricevuta l’accettazione, l’organo straordinario di liquidazione provvede al pagamento nei trenta giorni successivi”;
 - comma 4 – “L’organo straordinario di liquidazione accantona l’importo del 50 per cento dei debiti per i quali non è stata accettata la transazione. L’accantonamento è elevato al 100 per cento per i debiti assistiti da privilegio”;
 - comma 7 – “[...] È restituita all’ente locale dissestato la quota di risorse finanziarie liquide dallo stesso messe a disposizione esuberanti rispetto alle necessità della liquidazione dopo il pagamento dei debiti”;
- l’art. 256, comma 1, [...] Al piano è allegato l’elenco delle passività non inserite nel piano, corredato dai provvedimenti di diniego e dalla documentazione relativa.

PRESO ATTO CHE

- con propria deliberazione n. 9 del 24/07/2018, la Commissione ha proposto alla Giunta comunale l’adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all’art. 258 del D. Lgs 267/2000, previa rilevazione della situazione debitoria e della massa attiva presunte;
- che con deliberazione di G.C. n. 10 del 23/08/2018, il Comune di Alife ha aderito alla procedura semplificata di liquidazione;
- con deliberazione di questo Organismo n. 12 del’8/11/2019, la Commissione ha previsto i criteri e le modalità da adottare per la procedura di liquidazione semplificata della massa passiva, comprese:
 - l’approvazione dello schema di transazione da proporre ai creditori;
 - la previsione di una percentuale di pagamento tra il 40% ed il 60% di ciascun debito in relazione all’anzianità del debito, rinviando a successivo provvedimento la fissazione della stessa, a seguito di una maggiore definizione della consistenza delle risorse finanziarie a disposizione dell’OSL e dell’ammontare della massa passiva;
- con propria deliberazione n. 16 del 18/2/2021, la Commissione ha fissato le percentuali di cui all’art. 258, comma 3, del TUOEL nell’ambito del range previsto dalla propria deliberazione n. 12 dell’8 novembre 2019;

AVUTO RIGUARDO CHE

- relativamente alle istanze di ammissione al passivo del dissesto finanziario del Comune di Alife di SASSO Giuseppe (fasc. OSL n. 87/2017), PARISI Giovanni (fasc. n. 90/2017), DEL BASSO Edvige (fasc. OSL n. 91/2017), RAVONE Luigi (fasc. n. 92/2017), MANCINI Elena Ersilia (fasc. n. 93/2017), CASSANO Luigi (fasc. 94/2017), FERRAZZANO Maria (fasc. 95/2017);
- sono state notificate note di avvio del procedimento di accertamento delle pretese creditorie;
 - sono state acquisite attestazioni dei responsabili competenti del Comune di Alife, rese sull’insussistenza dei debiti relative alle predette istanze ai sensi dell’art. 254, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;
 - sono notificate note di preavviso di rigetto per motivi ostativi all’accoglimento dell’istanza, formulate dopo la valutazione delle condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione e i presupposti rilevanti per l’emanazione del provvedimento finale;
 - non sono stati ricevuti riscontri alle note di preavviso di diniego con le quali era stato indicato il termine di dieci giorni dal ricevimento delle comunicazioni, per la presentazione, da parte degli istanti, di

proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti, mediante consegna all'ufficio del protocollo del Comune di Alife o indirizzo di posta elettronica certificata del medesimo Ente;

RITENUTO DI

non dover procedere ad ammettere alla massa passiva le pretese creditorie dei signori SASSO Giuseppe), PARISI Giovanni, DEL BASSO Edvige, RAVONE Luigi, MANCINI Elena Ersilia , CASSANO Luigi, FERRAZZANO Maria per le seguenti motivazioni:

- dichiarazioni di insussistenza dei debiti rese dai responsabili dei servizi del Comune di Alife derivanti da mancanza di assegnazione fondi del Ministero dell'Interno per lavoro straordinario connesso alle consultazioni elettorali

PRECISATO

- che l'iter istruttorio amministrativo è stato regolarmente avviato e concluso;
- l'assenza di riscontro alla comunicazione dell'OSL di preavviso di rigetto trasmessa e ricevuta su indirizzo di posta certificata dell'istante;

VISTI

- il D.P.R. 24.08.1993, n. 378, contenente il Regolamento recante norme sul risanamento finanziario degli enti locali;
- la Circolare del Ministero dell'Interno 20 settembre 1993, n. F.L. 21/93;
- il titolo VIII, capi II e III, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- la legge costituzionale n. 3/2001;
- l'art. 31, comma 15, della legge n. 27.12.2002, n. 289;

con votazione unanime, per le motivazioni espresse in narrativa, la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Alife

DELIBERA

1. di dichiarare la predetta narrativa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di non inserire nel piano di rilevazione della massa passiva del dissesto finanziario del Comune di Alife, per le motivazioni espresse in narrativa, le istanze di ammissione presentate dai seguenti signori: SASSO Giuseppe (fasc. OSL n. 87/2017), PARISI Giovanni (fasc. n. 90/2017), DEL BASSO Edvige (fasc. OSL n. 91/2017), RAVONE Luigi (fasc. n. 92/2017), MANCINI Elena Ersilia (fasc. n. 93/2017), CASSANO Luigi (fasc. 94/2017), FERRAZZANO Maria (fasc. 95/2017).di includere le pretese creditorie non ammesse nell'elenco delle passività non inserite, allegate al piano di estinzione che sarà trasmesso al Ministero dell'Interno per la successiva approvazione ai sensi dell'art. 256, comma 7, del TUEL;
3. di notificare il presente provvedimento a mezzo di posta elettronica certificata degli istanti.

Si precisa che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria secondo la competenza per materia e nei termini di legge.

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.P.R. 24.08.1993, n. 378, verrà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, a cura del personale di supporto di questa Commissione sul sito internet del Comune di Alife e all'Albo Pretorio on-line del Comune di Alife.

La presente deliberazione sarà notificata, a cura dello stesso personale, ai seguenti uffici del Comune di Alife:

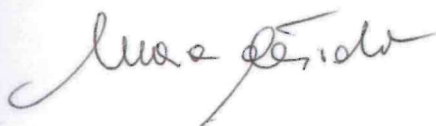
- Sindaco
- Segretario

- Responsabile area finanziaria

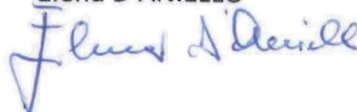
Alle ore 13.50, la seduta è sciolta, previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale di deliberazione.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DEL COMUNE DI ALIFE

Maria CASTALDI



Elena D'ANIELLO



Pina CAPASSO

Firmato digitalmente da
PINA CAPASSO
CN = CAPASSO PINA
C = IT